

PROFESSIONE ALLO SPECCHIO



***CRESCITA
PROFESSIONALE
ED EVOLUZIONE
FORMATIVA***

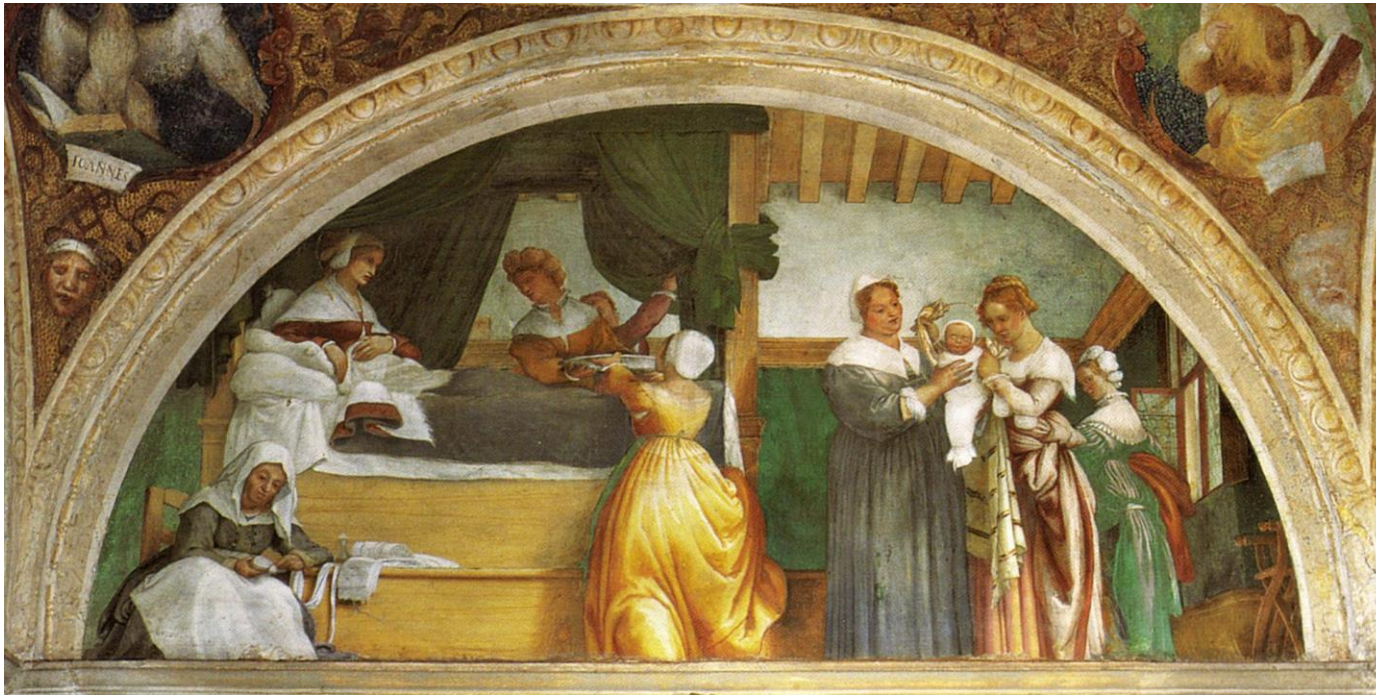
Dott.ssa Silvia Ambrosio

Assistenza infermieristica

UN PO' DI STORIA

Il personale di assistenza

- Funzione di accudimento delegato alle donne: madri, levatrici



Le levatrici a Battaglia dal XVII al XIX secolo

Il personale di assistenza

- XV-XVI secolo negli ospedali gli infermieri erano laici: donne e uomini usciti dal carcere, ex prostitute, povera gente
Nascono ordini religiosi per l'assistenza ai poveri e agli ammalati come l'Ordine dei Ministri degli Infermi:
 - assistenza religiosa
 - assistenza *infermieristica*: l'assistenza non può essere affidata agli inservienti che abbandonano gli ammalati quando non sono sorvegliati. Si inizia studiare ogni singolo caso, si impara a rifare i letti e a pulire i pazienti quando sono gravi e a preparare relazioni per i medici sulla giornata del malato.



Ministri degli Infermi
Religiosi Camilliani

Il personale di assistenza

- XVI-XVII secolo importante evoluzione della medicina. L'aumento delle conoscenze in campo medico e chirurgico influirono fortemente anche sulle altre figure presenti accanto al malato. Emergono, così le prime difficoltà della definizione di ruoli e competenze. Prima dell'ottocento gli ospedali mostravano i *mansionari degli infermieri e delle altre figure* chiamate in aiuto per la gestione di malati con attenzione alla loro formazione teorica e pratica.



Il personale di assistenza

- XVIII-XIX secolo: rivoluzione industriale, aumento della vita media, uso di vaccini, scoperta dei raggi X

L'ospedale diviene il luogo dove fare diagnosi e curare. Il medico, per la sua funzione diagnosi e cura, assume una posizione dominante ma richiedono infermieri preparati, in grado di svolgere compiti che diventano via via più complessi. L'infermieristica diventa così, dopo molti secoli, da “arte” a “disciplina scientifica”.



Assistenza infermieristica



Prevedere un cambiamento in due direzioni

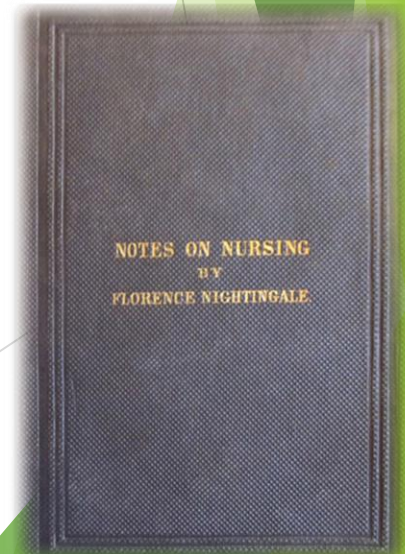
Formare una professione autonoma ed autorevole

Formare, attraverso il proprio sistema educativo, delle leader in grado di andare a rafforzare la leadership e riprodurre il sistema di pensiero formativo



Nascita dell'infermieristica moderna

Florence Nightingale fondò nel 1860 la scuola per infermiere in Inghilterra. Il termine nursing, per definire l'assistenza infermieristica, in Italia viene introdotto soltanto agli inizi del XX secolo, sulla scorta della pubblicazione in Inghilterra del *Notes on Nursing* (1859), tradotto in molte lingue, in cui la Nightingale dispensa consigli ai milioni di donne che sono responsabili della salute dei loro familiari e nel 1896, su iniziativa della principessa Adelaide Antici, viene istituita a Napoli la Scuola della "Croce Azzurra", affidata all'infermiera Grace Baxter formatasi all'università di John Hopkins di Baltimora.



- Il Regio Decreto 15.08.1925 n.1832, convertito in L.18.03.1926 n. 562, dispone l'apertura di scuole-convitto professionali per infermiere. I corsi sono biennali e con un successivo corso di un anno si consegue il certificato di abilitazione alle funzioni direttive dell'assistenza infermieristica.
- Vengono stabiliti due livelli dell'infermiera professionale (che può ottenere l'abilitazione a funzioni direttive e può accedere a corsi di specializzazione) e dell'infermiere generico.
- Il R.D. 1310/1940 regola le *mansioni* delle figure infermieristiche, poi modificato dal D.P.R. 225 del 14 marzo 1974.



- Il 29 ottobre 1954 con legge n. 1049 nasce il Collegio Infermiere Professionali, Assistenti Sanitarie Visitatrici e Vigilatrici di Infanzia (IPASVI)
- Legge 124/1971: esteso al personale maschile l'esercizio professionale di infermiere, elevato 10 anni di scolarità l'accesso al corso, abolito il convitto obbligatorio.



- La gestione della formazione professionale viene attribuita alle Regioni, le quali si attivano per autorizzare e gestire le scuole per infermieri professionali. Nascono così molte scuole, a dirigere le quali vengono chiamate le infermiere che nel frattempo avevano frequentato i corsi universitari per la dirigenza dell'assistenza infermieristica
- Anche se l'esercizio professionale era regolato dal “mansionario”, le Scuole già miravano a formare un professionista autonomo, responsabile dell'assistenza.
- Fine anni '80 - inizio anni '90 progettazione della formazione infermieristica con focus ai problemi prioritari di salute e elaborazione di proposte formative post base come le scuole universitarie dirette a fini speciali per preparare docenti e dirigenti di scienze infermieristiche

- 1992 istituzione del “Diploma universitario in scienze infermieristiche”
- Nel 1994 la definizione del “profilo professionale” accelera lo sviluppo della professione sia a livello formativo che nella pratica assistenziale: «l'infermiere è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, è responsabile dell'assistenza generale infermieristica»
- Fino al 1995 il sistema formativo regionale convive con l'avvio dei primi corsi universitari



- Decreto interministeriale Murst-Ministero Sanità del 24 luglio 1996 (tabella XVIII-ter): riforma dell'ordinamento didattico del corso del Diploma Universitario per Infermiere.
- Decreto MURST - 3 novembre 1999 - n. 509 - o recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei.
 - le Università rilasciano i seguenti titoli di primo e secondo livello: laurea (L); laurea specialistica (LS), diploma di specializzazione (DS) e il dottorato di ricerca (DR);
 - le Università possono attivare master universitari;
 - per conseguire la laurea sono necessari 180 crediti e per conseguire la laurea specialistica occorrono 300 crediti;



- Nel 2004 la laurea specialistica (oggi magistrale) in scienze infermieristiche e ostetriche diventa realtà e si caratterizza come un percorso che non abilita a ruoli specifici, ma è capace di trainare processi di sviluppo culturale e operativo nelle scienze infermieristiche
Attualmente il quadro normativo che in Italia regola sia la formazione che l'esercizio professionale degli infermieri è tra i più avanzati del mondo.
- In Italia i Master di I livello offrono formazione specifica in ambito clinico, organizzativo, gestionale



- Legge 26 febbraio 1999, n. 42 - Disposizioni in materia di professioni sanitarie.
 - La denominazione “professione sanitaria ausiliaria” è sostituita dalla denominazione “professione sanitaria”
 - Sono abrogati i mansionari
 - Il campo proprio di attività e responsabilità delle professioni sanitarie è determinato:
 - Dai relativi Profili professionali
 - Dagli Ordinamenti didattici dai rispettivi Corsi di laurea
 - Dagli specifici Codici Deontologici.

- Decreto MURST 2 aprile 2001: Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie.
Art. 1.2 - Il presente decreto definisce ... le classi dei corsi di laurea per
 1. le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche
 2. della riabilitazione
 3. tecniche
 4. e della prevenzione.

- Legge 11 gennaio 2018 n. 3: Riforma degli Ordini delle Professioni Sanitarie

Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri

Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani

Federazione Nazionale Ordini Farmacisti Italiani

Federazione Nazionale Ordini professioni Infermieristiche (FNOPI)

Federazione Nazionale della professione ostetrica (FNOPO)

Federazione Nazionale Ordini dei TSRM e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione

Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi

Ordine nazionale Biologi

Federazione nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici





DOMANDE



Grazie per l'attenzione

